

“Al Molina stiamo indagando anche su altro”

Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2017



Il commissario della Fondazione Molina, Carmine Pallino, interviene sulla vicenda del ricorso al tar ([leggi l'articolo](#)) intentata da 4 ex membri del cda contro la loro rimozione decisa a novembre dalla **Regione Lombardia**. In una nota ufficiale, il commissario afferma che “continua a lavorare per le attività da svolgere nell’ambito delle quali si stanno rilevando dei fatti ritenuti **degni di ulteriore e serio approfondimento** e che saranno resi noti nei tempi e nei modi previsti alle autorità preposte”. (foto, la riunione della commissione regionale sanità)

Pallino tuttavia scrive una frase che appare già significativa: “Vi posso anticipare che i rilievi mossi non riguardano solo la ben nota vicenda di **taluni prestiti obbligazionari sottoscritti**”.

La nota del **commissario straordinario** colpisce per almeno due motivi: il primo è che da queste parole si capisce che, nella sua ricognizione, il commissario ha trovato anche altre problematiche oltre a quelle finora emerse sulla stampa. La seconda è che il Commissario, nella nota, usa il plurale, **cioè non parla di un prestito obbligazionario solo, ma di “alcuni prestiti obbligazionari”**.

“In merito al contenzioso – specifica inoltre il commissario Carmine Pallino -. essendo l’azione rivolta anche contro la **Fondazione Paolo e Tito Molina onlus**, questa interverrà nelle sedi competenti anche con riferimento a quello che i legali di controparte a pagina 4 del ricorso definiscono *gestione virtuosa della presidenza Campiotti*“. **Il primo febbraio Pallino parlerà davanti alla commissione conoscitiva del consiglio regionale ed esporrà i risultati della ricognizione interna**”.

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it